



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 09/03/2020

Art. 1 Istituzione e Finalità

1. In attuazione del principio di parità sancito dagli artt. 3, 37 e 51 della Costituzione italiana, dalle leggi di parità e pari opportunità, in conformità con quanto stabilito dal D.Lgs. 215/2003, dal D.Lgs. 216/2003, dalla L.R. 76/2009, dal D.Lgs. 11/04/2006 n° 198, successivamente modificato dal D.lgs. n° 5 del 25/10/2010, e dalla L.R. 23/2/1987 n.14 ed dei principi dello Statuto del Comune di Vicchio e del regolamento del Consiglio comunale, è istituita la Commissione per le Pari Opportunità (d'ora in poi CPO) per la rimozione degli ostacoli che costituiscono discriminazione diretta e/o indiretta nei confronti delle donne, al fine di promuovere la parità di opportunità tra generi.

2. La Commissione ha come scopo precipuo di rimuovere gli ostacoli e creare l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere.

3. Nell'ambito delle finalità di cui sopra la CPO è un organismo consultivo e di proposta per l'Amministrazione comunale.

Art. 2 Competenze

La CPO svolge le seguenti funzioni:

- a) indagini conoscitive e ricerche sulla condizione femminile, raccogliendo e diffondendo dati e informazioni; nello svolgimento di queste funzioni la CPO è tenuta a collaborare con altri enti pubblici;
- b) formula pareri obbligatori ma non vincolanti su proposte di delibera relative agli atti di programmazione e pianificazione annuali e pluriennali riguardanti le materie di propria competenza e sulla regolamentazione dei servizi resi dall'Amministrazione comunale, entro i termini stabiliti dall'assessorato di riferimento sentito il Responsabile del procedimento medesimo;
- c) elabora e formula all'Amministrazione comunale proposte tendenti ad armonizzare gli interventi della stessa con gli obiettivi di uguaglianza e pari opportunità nei servizi civili, sociali, assistenziali, sanitari e culturali anche promuovendo azioni positive per l'attuazione della legislazione vigente sulla parità uomo donna;
- d) promuove iniziative di collaborazione tra e con gruppi od organismi che si occupano a vario titolo della condizione femminile e della parità;
- e) collabora con la Giunta comunale e con le istituzioni provinciali e regionali secondo le linee d'indirizzo della Commissione nazionale;
- f) assicura contatti con la Commissione nazionale di parità e con analoghe istituzioni comunitarie;
- g) presenta il programma delle sue attività all'Amministrazione e al Consiglio comunale, eventualmente individuando le priorità ed i mezzi per attuarli in sede di predisposizione di bilancio di previsione e redigendone la relazione conclusiva in sede di conto consuntivo;
- h) promuove le politiche del Comune rivolte all'applicazione della legislazione vigente sulla parità uomo donna e le conseguenti azioni positive.



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Art. 3 Composizione

1. La CPO è composta da 7 donne che conoscono la realtà del Comune di Vicchio, di cui:
 - a) 3 in rappresentanza della maggioranza eletta;
 - b) 2 in rappresentanza delle opposizioni elette;
 - c) 1 in rappresentanza di organizzazioni nel settore specifico
 - d) 1 in rappresentanza delle organizzazioni operanti nel Terzo Settore e che non sono espressione di formazioni partitiche, professionali o di associazioni che propongono la propria candidatura

Art. 4 Durata, nomina e decadenza

1. La CPO rimane in carica per la durata della consiliatura.
2. L'ufficio competente istruisce la procedura per la nomina delle 7 componenti attraverso un apposito avviso da pubblicare entro 60 giorni dalla nomina consiliare o per la prima volta entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente regolamento.
3. Le candidature di cui alle lettere c) e d) devono pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione sul Sito istituzionale dell'avviso, corredate da lettera di presentazione contenente le motivazioni a ricoprire l'incarico e curriculum da cui risultino competenze ed esperienze delle candidate in materia di pari opportunità.
4. I curricula pervenuti vengono esaminati da una commissione appositamente costituita dal Sindaco o suo delegato che la presiede, da un consigliere rappresentante la maggioranza e da un consigliere rappresentante le minoranze individuati dal Presidente del Consiglio comunale.
5. La commissione di cui sopra valuta le candidature, adottando indicatori che assicurino i criteri di composizione di cui al precedente art. 3 e redige un elenco. La nomina del Presidente e della commissione avviene con decreto del Sindaco sulla base dell'elenco redatto.
6. In sede di prima applicazione, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente regolamento, l'Amministrazione pubblica l'avviso per la costituzione della CPO.

Art. 5 Organi della Commissione

1. La prima seduta della CPO è convocata dal Presidente a cui spetta la rappresentanza esterna della Commissione, ha inoltre il compito di convocare e presiedere le sedute, coordinare i progetti di lavoro e predisporre l'ordine del giorno di ogni riunione.
2. La Commissione nomina un Vicepresidente su designazione del Presidente ed una Segretaria cui è affidato il lavoro di organizzazione e comunicazione di ogni riunione alle altre componenti. Nella prima seduta la CPO può adottare un proprio regolamento interno che disciplina il proprio funzionamento.
3. Per le componenti della CPO non è prevista alcuna forma di emolumento, gettone di presenza, rimborso spese o permesso retribuito.

Art. 6 Funzionamento della Commissione

1. La CPO viene convocata dal Presidente, anche su richiesta di un terzo delle componenti, almeno una volta al mese. La Segretaria comunica tramite posta elettronica l'ora ed il giorno della seduta con almeno 10 giorni di anticipo ed allega l'ordine del giorno.
2. La seduta della CPO è valida se è presente almeno la metà più uno delle componenti; ai lavori possono essere invitati a partecipare, a titolo consultivo, dirigenti, funzionari, dipendenti e consulenti del Comune, rappresentanti a vario titolo delle aziende partecipate dirette e indirette



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

ancorché consortili o concessionarie di pubblici servizi, nonché rappresentanti del Comune all'interno di società.

2 BIS. Alle sedute possono essere invitati consulenti o persone esterne all'Amministrazione Comunale che la Commissione abbia richiesto di ascoltare.

3. La CPO adotta le proprie decisioni con voto palese e con il voto favorevole della maggioranza delle presenti. In caso di parità prevale il voto della Presidente.

4. Delle sedute della CPO la Segretaria redige un sintetico verbale nel quale vengono riportati: giorno, ora e luogo della seduta, ordine del giorno, elenco dei presenti, argomenti trattati, atti istruiti, menzione delle commissarie che hanno preso la parola su di essi, oggetto ed esito delle votazioni. I verbali sono sottoscritti dalla Presidente e dalla Segretaria.

Art. 7 Relazione e Programmazione attività.

1. All'inizio di ogni anno la CPO elabora la programmazione delle attività e delle iniziative che intende realizzare ed in sede di conto consultivo dell'anno successivo redige una relazione riepilogativa dei lavori dell'anno precedente.

2. La relazione è presentata al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale che la trasmette ai Consiglieri e, nei successivi 30 giorni, mette all'ordine del giorno del Consiglio comunale la presentazione della detta relazione da parte della Presidente della CPO e la conseguente discussione.

Art. 8 Sede e dotazioni della Commissione.

Alla CPO vengono concessi a titolo gratuito presso la sede del Comune: uno spazio, un ufficio di segreteria e tutti gli strumenti necessari al suo funzionamento, ivi compresi spazi per incontri pubblici e manifestazioni.